



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

49842

49849

Domanda di revisione

8 SET. 1967

Il sottoscritto Mario Cecchi Gori residente a RomaVia Barnaba Oriani 16 legale rappresentante della Ditta FAIRFILM S.P.A. Tel. 802.749con sede a Roma domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione della pellicola dal titolo: " IL TIGRE " 2^ edizionedi nazionalità: ITALIANA produzione: FAIRFILM S.P.A.dichiarando che la pellicola stessa viene per ^{seconda} ~~la prima~~ volta sottoposta alla revisione.Lunghezza dichiarata metri 2.970 accertata metri 2.970

Roma, li 8 settembre 1967

NAZIONALE

P.

FAIR FILM

L'Amministratore Unico

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TRAMA: Francesco Vincenzini, 45 anni, laureato, direttore generale della STIFER soprannominato "IL TIGRE" per la sua gagliarda vitalità e l'indomabile spirito sportivo....ed amoroso. Coniugato con due figli, ha il suo da fare con i due rampolli: Luisella "minigonna" ed giovanotto decisamente inclinato per il "dapellone". E la storia di un quarantenne e di molti della stessa età: a cui pur negli umori sempre giovanili ~~sifugge~~ qualcosa sfugge che non è solo il tempo è la comprensività la spiegazione della moda, delle espressioni d'oggi. Per correre dietro al figlio s'imbatte nei suoi amici e non se li spiega, per sorvegliare Luisella si trova circondato dalle sue amiche e s'invischia con Carolina, 22 anni di differenza....tutti a scapito di lui: "IL TIGRE", ed il ruggito si spegne in anelito d'amore. Ma non basta: la STIFER E' ACQUISTATA DA UN GRUPPO AMERICANO? Aria nuova, automazione, nuove tecniche, quiz psicologici. E' duro, durissimo mantenere il posto, il suo posto soprattutto, che trovandosi al vertice richiede, per i nuovi padroni, competenze al nostro eroe assolutamente sconosciute. Anche qui tutto diviene scottante, pericolante, lui che fu il re della fabbrica, passa da una mortificazione all'altra quasi viene messo a lato. La passione per la ragazza non favorisce il suo equilibrio, anzi lo mina proprio per la caratteristica del rapporto disuguale, la volubilità della gioventù lo attanaglia e lo istiga di più, gli ruba quelle ore preziose che deve dividere con gli studi sulle nuove discipline lavorative. Alfine decide: basta, la vita va vissuta, goduta, pianterà tutto e fuggirà con Carolina; non sa quanto durerà certo la sua vacanza, per quanto i propri mezzi gli consentiranno una tale felice pausa, ma basta. Lascia una lunga lettera in famiglia, ma nel momento che il treno incomincia a muoversi afferra velocemente le valigie, afferra tutto quanto è suo e corre, corre come un folle a riprendersi la lettera prima che venga letta. Che sicurezza tranquilla nella sua vecchia casa, oh! Com'è tutto affettuosamente banale intorno alla televisione.

TITOLI E TESTA: Mario Cecchi Gori presenta: Vittorio Gassman Ann Margret Eleanor Parker Fiorenzo Fiorentini Antonella Steni "IL TIGRE" - regia di Dino Risì, sceneggiatura di Ago-Scarpelli, musiche di Fred Bongusto.

SCENE TOLTE DALLA 1ª EDIZIONE DEL FILM:

sequenza studio pittore: Frank sono state tolte due inquadrature ove l'attrice Ann Margret fa la doccia come vista da Gassman, prima che questi risalendo la scaletta dica: "sono italiano". E' stata tolta l'altra inquadratura dove i due attori abbracciati stanno sotto il getto dell'acqua.

Tolta la scena del sogno di Gassman in cui i 3 protagonisti danzano in un bianco giardino immaginando un'ipotetica felicità irraggiungibile ma desiderata.

SCENE AGGIUNTE ALLA 1ª EDIZIONE DEL FILM:

sequenza Piper club: in questa sequenza è stata aggiunta una scena di totale di giovani che ballano in sostituzione di alcune inquadrature di danza di Ann Margret.

finale film: inserita una completa nuova versione di tutta la sequenza della famiglia riunita a tavola cioè: Gassman, Parker, figlia con genere e figlio in cui è stato dato risalto al ritorno del protagonista in seno alla famiglia. In questa nuova versione è stato montato il nuovo finale sino del film che appunto termina con il pranzo familiare.

VERBALE

La Sesime A Liva della Commissione di Revisione Cinematografica visionato il film il 22. 9. 1967 ed emendato, come da richiesta, il rappresentante della Ditta produttrice, ha preso atto che il medesimo ha accettato di apportare al film i seguenti tagli:

- 1) Taglio della sequenza delle prostitute;
- 2) Taglio della battuta di Luca "quella lì - è una bifa che va a letto con tutti e senza fermarsi due volte" (pag. 19 del copione) ripetuta poco dopo da Francesco quando ripete al colloquio avuto col figlio;
- 3) Taglio, della sequenza finale della stasione, della scena in cui si vede Carolina che, scesa dal treno, si allontanava con le valigie verso l'uscita.

La Sesime, emendato in data 25. 9. 1967 che la Ditta interessata ha effettuato i suddetti tagli, infine

essere favorevole alla proiezione in pubblico senza limitazioni
di età della seconda edizione del film "Il Tigre"

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 323

dell'Ufficio Roma 52 intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento
della tassa di L. 74250

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film

Il Tigre
(2° Edizione)

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.

Roma, li 27 SET. 1967

IL MINISTRO

IL SOTTOSGREGARIO DI STATO
(On. Dott. Adolfo Sarti)

□□□□□□□□□□□□□□□□

FAIR
film

□□□□□□□□□□□□□□□□

S. P. A. - VIA BARNABA ORIANI, 16 - ROMA - TEL. 802.749 - 870.796

Roma, 26 settembre 1967

Al MINISTERO TURISMO E SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE CINEMATOGRAFIA
R O M A

OGGETTO: film "IL TIGRE" 2^a Edizione

Come richiestoci dall'onorevole Commissione di Censura sez.B, abbiamo provveduto ad asportare dal film in oggetto le seguenti scene:

- A) - La sequenza in cui il protagonista immagina Carolina peripatetica sotto uno dei ponti di Roma, mentre accetta l'invito di un autista di passaggio. - Lunghezza scena mt.7 (sette).
- B) - L'inquadratura in piano americano di Carolina che è ferma sotto la pensilina della stazione con la valigia in mano. (soggettiva del protagonista Gassman), lunghezza mt.0,80.
- C) - Abolizione della battuta del figlio del protagonista nel giardino pubblico di Villa Borghese, che rivolto al padre, parlando di Carolina dice "va a letto con tutti", e della stessa nel pensiero del padre nel proprio studio che se la ripete.

La sottoscritta dichiara sotto la propria responsabilità, che su tutte le copie del film che verranno messe in circolazione, saranno effettuati detti tagli di cui una copia verrà rilasciata all'ufficio competente di codesto spett.le Ministero.

Con osservanza



On.1e MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo-Cinematografia

Via della Ferratella

R O M A

La sottoscritta FAIRFILM S.p.A. con sede
in Roma, Via Barnaba Oriani, 16, legalmente rappre-
sentata dal suo Amministratore Unico Sig. MARIO CEC-
CHI GORI fa domanda affinché le vengano rilasciati
n.45 duplicati del nulla osta del film di sua produ-
zione dal titolo:

"IL TIGRE" II^a EDIZIONE

Con osservanza

Roma, 26 settembre 1967

FAIR FILM
S.p.A.
L'Amministratore Unico

US Arch
29-9-67
plus

N. 49849



REPUBBLICA ITALIANA



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "IL TIGRE" II^a edizione
 Metraggio { dichiarato 2970
 accertato 2983

Produzione "FAIR FILM S.p.A."

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TRAMA: Francesco Vincenzini, 45 anni, laureato, direttore generale della STIFER soprannominato "IL TIGRE" per la sua gagliarda vitalità e l'indomabile spirito sportivo... ed amatorio. Coniugato con due figli, ha il suo da fare con i due rampolli: Luisella "minigonna" e giovanotto decisamente inclinato per il "capellone". E' la storia di un quarantenne e di molti della stessa età: a cui pur negli umori sempre giovanili qualcosa sfugge che non è solo il tempo, è la comprensività la spiegazione della moda, delle espressioni d'oggi. Per correre dietro al figlio s'imbatte nei suoi amici e non se li spiega, per sorvegliare Luisella si trova circondato dalle sue amiche e s'invischia con Carolina, 22 anni di differenza... tutti a scapito di lui: "IL TIGRE", ed il ruggito si spegne in anelito d'amore. Ma non basta: la STIFER E' ACQUISTATA DA UN GRUPPO AMERICANO. Aria nuova, automazione, nuove tecniche, quiz psicologici. E' duro, durissimo mantenere il posto, il suo posto soprattutto, che trovandosi al vertice richiede, per i nuovi padroni, competenze al nostro eroe assolutamente sconosciute. Anche qui tutto diviene scottante, pericolante, lui che fu il re della fabbrica, passa da una mortificazione all'altra quasi viene messo a lato. La passione per la ragazza non favorisce il suo equilibrio, anzi lo mina proprio per la caratteristica del rapporto disuguale, la volubilità della gioventù lo attanaglia e lo istiga di più, gli ruba quelle ore preziose che deve dividere con gli studi sulle nuove discipline lavorative. Alfine decide: basta, la vita va vissuta, goduta, planterà

27 SET. 1967

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) sono stati apportati i seguenti tagli:

- 1) taglio della sequenza delle prostitute;
- 2) taglio della battuta di Luca "quella lì è una tipa che va a letto con tutti e senza pensarci due volte" (pag. 49 del copione) ripetuta

Roma, li

29 SET. 1967

F.to SARTI

 P.C.C.
 IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

tutto e fuggirà con Carolina; non sa quanto durerà certo la sua vacanza, per quanto i propri mezzi gli consentiranno una tale felice pausa, ma basta. Lascia una lunga lettera in famiglia, ma nel momento che il treno incomincia a muoversi afferra velocemente le valigie, afferra tutto quanto è suo e corre, corre come un folle a riprendersi la lettera prima che venga letta. Che sicurezza tranquilla nella sua vecchia casa, oh! Com'è tutto affettuosamente banale intorno alla televisione.

TITOLI DI TESTA: Mario Cecchi Gori presenta: Vittorio Gassmann, Ann Margret, Eleonor Parker, Fiorenzo Fiorentini, Antonella Stenini - "IL TIGRE" - regia di Dino Risi, sceneggiatura di Age-Scarpelli, musiche di Fred Bongusto.

SCENE TOLTE DALLA 1^a EDIZIONE DEL FILM:

sequenza studio pittore: sono state tolte due inquadrature ove l'attrice Ann Margret fa la doccia come vista da Gassmann, prima che questi risalendo la scaletta dica: "sono italiano". E' stata tolta l'altra inquadratura dove i due attori abbracciati stanno sotto il getto dell'acqua.

Tolta la scena del sogno di Gassmann in cui i 3 protagonisti danzano in un bianco giardino immaginando un'ipotetica felicità irraggiungibile ma desiderata.

SCENE AGGIUNTE ALLA 1^a EDIZIONE DEL FILM:

sequenza Piper club: in questa sequenza è stata aggiunta una scena di totale di giovani che ballano in sostituzione di alcune inquadrature di danza di Ann Margret.

Finale film: inserito una completa nuova versione di tutta la sequenza della famiglia riunita a tavola cioè: Gassmann, Parker, figlia con genero e figlio in cui è stato dato risalto al ritorno del protagonista in seno alla famiglia. In questa nuova versione è stato montato il nuovo finalissimo del film che appunto termina con il pranzo familiare.

SEGUONO CONDIZIONI

poco dopo da Francesco quando ripensa al colloquio avuto col figlio;

3) taglio della sequenza finale della stazione, della scena in cui si vede Carolina che, scesa dal treno, si allontana con le valigie verso l'uscita.



sono stati apportati i seguenti tagli:

(1) taglio della sequenza delle prostitute;

(2) taglio della battuta di Luca "quella lì è una donna che va a letto con tutti e senza pensarci due volte" (pag. 42 dell'edizione) ripetuta

29 SET 1967



On.le

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

Div. VII° - Cinematografia

Via della Ferratella

R O M A

49842

Il sottoscritto MARIO CECCHI GORI, Amministratore
Unico della Fair Film S.p.A. con sede in Roma, Via
Barnaba Oriani n. 16, chiede Le vengano rilasciati
n. 20 (venti) visti censura del film

"IL TIGRE"

Con osservanza,

Roma, 30 Maggio 1975

FAIR FILM

Amministratore Unico

30 MAG. 1975

nella da invidiare a quello delle grandi industrie del Nord // RULLO I° Vincenzini Direttore Generale della Ditta, Condator ingegner

SPEAKER
(perché campionessa)

... é giunta all'aeroporto di fiumicino Miss Universo //(campionessa) dalle forme perfette, ha dichiarato in forma tutt'altro che perfetta, ma ugualmente deliziosa...

MISS UNIVERSO

Hum... sono felice grazia... // hum... sono molto contento di visitare vostro meraviglioso città. // Eh... // Villa Borghese... Trevi Fountain... Colesseum... // è questa la prima volta... ma io volio fare veder tutto...

SPEAKER

Magari!

FRANCESCO
(questo deve esser muto)

ECCELLENZA benvenuto... permette io sono l'ingegner Vincenzini...

SPEAKER

Roma... Il ministro Breschi ha visitato i nuovi impianti di un ben noto complesso industriale che in questi ultimi anni ha raggiunto nel suo settore un volume di produzione che non ha

FRANCESCO

Ah, questo sarebbe humour! E così sottile che